Al Prof. Andrea Arnone, Presidente del Centro dei Servizi per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario - CsaVRI –ed al Consiglio Direttivo dello IUF.

→ Il Dr Paolo Manzelli, in qualità di Legale rappresentante dell' Associazione "EGOCREANET Onlus " Expansion Global of the Observatories of Creativity Network, con sede legale in Via Maragliano 77 – 50144 - Firenze P.I. e C.F. 02211440488 fa domanda del rinnovo per il 2018 del Contratto di Co-Working PER I SERVIZI DI INCUBAZIONE DELL'INCUBATORE UNIVERSITARIO FIORENTINO - (*)

(*)-Vedi la delibera del Consiglio Direttivo di CsaVRI del 29.4.2016 con cui è stata approvata la richiesta di fruizione di una postazione in co-working presso IUF .

"Considerazioni sulle attività EGOCREANET 2017" .

Note sul cambiamento dei rapporti tra scienza e società:

All'origine dei rapporti tra scienza e società che risale al 1600 con Newton ed il modello della meccanica-classica, osserviamo che agli inizi della società industriale di fatto è stata la scienza ad agire come catalizzatore capace di stimolare il cambiamento sociale e produttivo quello che è divenuto proprio della società industriale che ha sopravanzato la precedente società agricola. All'inizio del III millennio ed ancor prima il rapporto tra scienza e società subisce una svolta davvero significativa. Tecnologie innovative non più basate su paradigma meccanico-macroscopico della scienza ma su varie interpretazioni quantistiche del campo elettromagnetico (vedi ad es laser, computer, telefonia, olografia, realtà virtuale, robotica ed intelligenza artificiale e le loro numerose applicazioni), si diffondo rapidamente nella società, sia pure con diverse declinazioni e riferimenti concettuali, nel modo contemporaneo della globalizzazione economica, senza diventare un modello scientifico alternativo a quello tradizionale "meccanico-lineare".

In tale contesto contemporaneo, Egocreanet è impegnata da alcuni anni nel ricercare azioni strategiche basate sul volontariato scientifico e culturale, ed orientate ad attuare un trasferimento trans-disciplinare ed interattivo tra scienza e società per rigenerare un "nexus" tra ricerca accademica e sviluppo sociale ed economico innovativo. Tale condivisione di conoscenze sociali ed economiche e scientifiche, necessita di un profondo cambiamento tale che porti a coerenza una risposta simultanea ed integrata capace di favorire soluzioni efficaci alle nuove sfide nuove e di portata globale che incidono nella vita dell'uomo, provocando un'alterazione degli equilibri ecologici e sociali; tra essi il cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse naturali e la perdita di biodiversità, ed anche a progressiva sostituzione del lavoro manuale ed inoltre l'aumento delle diseguaglianze tra ricchezza e povertà, la disoccupazione giovanile, ecc., temi che coinvolgono molteplici aspetti della vita a cui il vecchio paradigma meccanico della scienza non sa più affrontare compiutamente. Queste sfide richiedono certamente una risposta innovativa e non convenzionale che trovi la sua radice nel cambiamento del modello industriale, in favore di una visione a carattere maggiormente olistico anziché analitico. Continuando nella ricerca di tale "nexus" di condivisione cognitiva basata sul trasferimento di saperi tra scienza e società ed organizzato da un approccio sistemico e radicalmente trans-disciplinare

Tra le iniziative intraprese nel 2017, Egocreanet ha organizzato il Convegno sul tema "BIOFOTONI ed ENERGIA Per la VITA" che si ' tenuto recentemente il 28/sett/2017 c/o la Accademia dei Georgofili in Firenze. La organizzazione di tale convegno ha avuto una gestazione di circa sei mesi a causa della difficolta di interpretazione quantistica dei "quanti biologici di luce", i quali sono irradiati da tutto il sistema vivente (plankton, batteri, funghi, piante, animali, ed uomo) i quali sono misurabili nelle frequenze "UVA e Visibili" (tra i 200 ed 800 nm) mediante con l' uso di un fotomoltiplicatore. Questa luce spontanea che caratterizza gli esseri viventi è divenuta di rilevante importanza per la innovazione scientifica e tecnologica

nel settore di ricerche della biologia–quantistica, proprio in quanto i “biofotoni” trasferiscono energia ed informazione del campo elettromagnetico, interagendo con l'auto-organizzazione della vita riproduttiva, metabolica e neuronale della vita.

Le tematiche che sono state trattate al convegno Egocreanet/2017 suggeriscono l'importanza e la necessità di superare gli approcci disciplinari che a causa della loro settorialità in gran parte risultano incapaci di concepire la realtà come un sistema complesso, il cui funzionamento non è più concettualmente trattabile a partire dal funzionamento delle sue parti. Infatti, la realtà sociale e culturale contemporanea avanza principalmente in un “nexus” di innovazione in cui organizzazione umana, natura ed ambiente e tecnologia e trans-disciplinarietà dei saperi interagiscono, in modo, a volte difficilmente prevedibile, ma efficace, perché sostanzialmente privo di barriere cognitive, che impediscono una comprensione più ampia di una realtà più complessa ed in evoluzione sempre più rapida che si sviluppa nel contesto della transizione tra l’epoca industriale e la futura società della conoscenza ampiamente condivisa.

Infine, a conclusione del Convegno Egocreanet/2017 abbiamo constatato come (al di la delle migliori intenzioni che hanno generato un buon successo alla iniziativa) quanto in effetti risulti ancora difficile condividere linguaggi e riferimenti culturali diversi tra concezioni vitalistiche e la cultura essenzialmente "meccanica" intrinseca alle varie discipline delle scienze della vita tradizionali. Pertanto abbiamo proposto di aggregare un “CLUSTER di innovazione culturale e scientifica” finalizzato a superare le limitazioni cognitive che rallentano la crescita di una integrazione concettuale basata sull'avanzamento e lo sviluppo tecnologico delle conoscenze a partire da quanto e stato appreso sul tema BIOFOTONI e la VITA. Alla formazione di un tale Cluster di Ricerca e innovazione e Mediazione culturale, abbiamo già iniziato a ricevere alcune adesioni per attuare una successiva collaborazione orientata a favorire la integrazione trans-disciplinare al fine di consolidare le emergenti strategie della ricerca scientifica e tecnologica.

- ➔ **Riteniamo pertanto che questa esperienza e le modalità epistemiche e manageriali nel condurla possono divenire utili ad individuare il trend di sviluppo ed innovazione utile per la futura strategia di realizzazione di Spin-Off Accademici dello IUF, ottenibili coniugando competenze e cultura d'impresa, propensione alla ricerca e innovazione e nel contempo finalizzati verso la produzione, per il rilancio della occupazione di giovani laureati.**
- ➔ **A tale scopo Egocreanet si impegnerà ulteriormente nel prossimo anno accademico 2018 nel migliorare la propria attività di indagine e sperimentazione agendo in un sistema di interrelazioni complesse pubbliche e private, le quali saranno meglio valutate ed incentivate per la loro specifica rilevanza in vari settori multi-disciplinari del sapere.**

Firme: Paolo Manzelli e Marcello Traversi, Egocreanet Sesto F.no. 12/10/2017